

I discorsi alla manifestazione di Bologna per la salvaguardia dell'ordine democratico



BOLOGNA — Uno dei cortei con i gonfaloni dei Comuni della regione, per le strade del centro

Zangheri: «Dialogo tra città e studenti escludendo i fattori della violenza»

Il sindaco ha messo in evidenza la prova di calma e compattezza di «un popolo che sa essere operoso e pacifico, ma che oggi conosce l'orgoglio e la determinazione dei momenti decisivi» - «E' senza sbocco la strada del disordine» - «La legalità si difende con la legalità»

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Concludendo la manifestazione a nome della Regione, il compagno Renato Zangheri, sindaco di Bologna, ha ringraziato i protagonisti e i cittadini dell'Emilia e della Romagna per la loro presenza in questo momento difficile della nostra vita civile, che ha richiesto e richiede di parte di tutti una vitale mobilitazione democratica... «C'è un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«La straordinaria manifestazione non era un fatto di scuola e di università, ma un fatto di città e di popolo... «L'Unità che oggi, restituito il suo ruolo di guida e di guida, ha il dovere di indicare la via...»

«Questo — ha concluso Zangheri — è l'impegno della popolazione di Bologna e dell'Emilia Romagna a questo fine: dedicheremo senza risparmio le nostre energie...»

Gli interventi degli altri oratori in piazza Maggiore

Unità d'intenti per difendere la democrazia dai suoi nemici

Hanno preso la parola Armaroli, presidente del consiglio regionale; Pittalis a nome dei movimenti giovanili democratici; Salizzoni per il comitato provinciale per il 30° della Repubblica e della Costituzione; Pratesi per la Federazione unitaria

«La democrazia è un valore che si difende con la legalità... «L'Unità che oggi, restituito il suo ruolo di guida e di guida, ha il dovere di indicare la via...»

«L'Unità che oggi, restituito il suo ruolo di guida e di guida, ha il dovere di indicare la via...»

Chi sono i 19 sotto processo per il saccheggio al centro di Roma

«Spesa proletaria» per studenti-bene

Sotto nomi e definizioni: «rivoluzionarie» la realtà di giovani che rinnegano un passato senza costruire un avvenire - Figli del regime dc e della crisi - Ripiegano ora sulla difesa d'ufficio: non c'entro o non c'ero - Da una famiglia dove si considerano estranei a una scuola dove non studiano

ROMA — Cento carabinieri e poliziotti mobilitati, decine di ragazzi armati, altri due imputati, si definiscono pigri: dentro le tranceme e guardati a vista da militi nervosi: così si presenta, già all'esterno, il processo per la spesa proletaria... «Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

Impreparazione politica

Un altro difensore, l'avvocato Titta Madia, mette all'incanto il fatto che i ragazzi con una profonda impreparazione politica, una grossa immaturità culturale... «Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

Patetico ritratto

Di questa ragazza, la più grande del gruppo, c'è un patetico ritratto dalle accorate parole dei genitori... «Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

Le verità documentate dietro le bugie ripetute al processo di Catanzaro

FITTO DI RAUTI IL CARNET DI GIANNETTINI

Dall'agenda della spia del Sid: già nel '64 si videro fino a sei volte in un mese - Il gioco delle parti con Freda e Ventura smentito dai bigliettini di un terrorista bolognese - Fra i rapporti ai servizi segreti e i contatti con la cellula eversiva veneta

Dal nostro inviato CATANZARO — Giannettini parla ma sputa bugie a ripetizione. Martedì il pm fa il meteo: sotto gli occhi sua agenda del 1964, in data 8 agosto era fissato un appuntamento con Freda... «Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

«Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».

Le indagini della magistratura sugli incidenti di venerdì

Oggi a Bologna il sopralluogo dove venne ucciso lo studente

BOLOGNA — Questa mattina, dopo una lunga permanenza in carcere, il giovane è stato trasferito in un'altra cella... «Un'idea precisa dei fatti e un'epopea "antipatica"».